



## La COLZA annata 2016/17 Progetti d'informazione



### CONTENIMENTO DEI FITOFAGI NELLA FASE AUTUNNALE

Per assicurare un investimento omogeneo, di piante sane, vigorose e produttive, nella fase di emergenza le plantule di colza debbono essere salvaguardate dai fitofagi ipogei, in particolare dagli elateridi e dai parassiti epigei, quali limacce, altica e cavolaia.

#### L'importanza dell'impiego del geodisinfestante

L'impiego del geodisinfestante localizzato alla semina rappresenta una scelta imprescindibile per limitare le fallanze indotte dagli insetti ipogei, in particolare dalle larve di elateridi. Sono disponibili diverse formulazioni a base di "Teflutrin". Il prodotto più diffuso per l'impiego localizzato alla semina è "Force", indicato a dosaggi compresi fra 12 e 15 chilogrammi per ettaro.



larva di elateride



fallanze indotte da danno da elateride

#### Principali insetti epigei che interessano le prime fasi colturali

Nelle prime fasi di sviluppo della colza gli attacchi da parte di insetti epigei, in particolare altica e cavolaia, possono arrecare danni significativi alla coltura.

L'*altica* è un coleottero che provoca piccole e numerose rosure del lembo fogliare, che ostacolano il normale sviluppo della coltura. Si consiglia di monitorare la colza nelle prime fasi di crescita per individuare la presenza dell'insetto, che risulta particolarmente aggressivo con andamento stagionale caratterizzato di temperature elevate e assenza di precipitazioni. Si suggerisce di trattare con piretroidi al superamento del livello soglia di tre piante colpite su dieci.

#### Contenimento dei danni indotti da limacce

In alcune aree, nelle prime fasi colturali le limacce rappresentano una grave insidia per le plantule di colza. Questi molluschi appartenenti alla classe dei gasteropodi terrestri sono in grado di devastare porzioni o interi appezzamenti. Danni significativi si riscontrano più frequentemente in prossimità di boschi o di aree incolte. Si consiglia di monitorare l'impianto sino alla fase di 3°-4° foglia. Nelle aree a rischio, adottare preventivamente le soluzioni autorizzate che prevedono l'impiego di esche.



limacce



coltura di colza interessata da forti attacchi di limacce





La cavolaia è un lepidottero potenzialmente di grado di provocare gravi defogliazioni. In presenza di forti attacchi, la coltura può risultare irrimediabilmente compromessa. La frequenza e l'intensità del danno sono spesso correlati alle temperature che, se superiori ai 15-20 gradi, inducono una maggiore pericolosità del parassita. Monitorare la coltura nelle prime fasi e ove riscontrata la presenza, trattare con insetticidi piretroidi registrati.

### **Trattamenti insetticidi**

Il numero di principi attivi insetticidi impiegabili sulla colza è limitato. Nella tabella successiva si riportano alcuni dei formulati registrati per l'impiego sulla coltura. Per una valida azione di contenimento dei fitofagi fogliari si consiglia l'impiego dei piretroidi più efficaci; fra i medesimi si segnalano i formulati a base di Lambda-cialotrina.

#### **Principali prodotti insetticidi registrati sulla colza**

| principio attivo  | insetticidi/dosaggi  |
|-------------------|--|
| Acetamiprid       | <b>Epik</b> 1,2 kg/ha; <b>Epik SL</b> 1,5 l/ha   |
| Cipermetrina      | <b>Botto 50 EC</b> 0,5 l/ha, <b>Cythrin 50 EC</b> 0,5 l/ha, <b>Nurelle 5</b> 0,5 l/ha, altri   |
| Deltametrina      | <b>Audace</b> 0,3 l/ha, <b>Cell</b> 0,3 l/ha, <b>Decis Jet</b> 0,5 l/ha, <b>Decis evo</b> 0,3 l/ha, <b>Deltaplan SC</b> 0,6/0,8 l/ha, <b>Deltrin</b> 0,6/0,8 l/ha, <b>Meteor</b> 0,6/0,8 l/ha, <b>Poleci</b> 0,3 l/ha, <b>Ritmus</b> 0,3 l/ha, altri |
| Esfenvalerate     | <b>Metis Echo</b> 1 l/ha, <b>Sumialfa Echo</b> 1 l/ha, <b>Sumicidin Echo</b> 1 l/ha  |
| Lambda-cialotrina | <b>Forza</b> 0,75 kg/ha, <b>Kaimo Sorbie</b> 0,4 kg/ha, <b>Karate Zeon</b> 0,2 l/ha, <b>Karate Zeon 1.5</b> 1,3 l/ha, <b>Kusti</b> 0,75 kg/ha, <b>Ninja</b> 0,75 kg/ha, altri  |
| Tau-Fluvalinate   | <b>Klatan 20 EW</b> 0,2 l/ha, <b>Mavrik 20 EW</b> 0,2 l/ha, <b>Megic</b> 0,4 l/ha, altri   |

Si raccomanda di rispettare le disposizioni vigenti in materia e quanto previsto dalle direttive o da eventuali specifici protocolli di produzione. Per l'impiego dei fitofarmaci, attenersi scrupolosamente alle indicazioni e alle avvertenze riportate in etichetta, in particolare in riferimento al rispetto dei dosaggi, delle modalità e dei tempi di carenza. In considerazione dei numerosi provvedimenti di sospensione, revisione, revoca, si raccomanda di verificare preventivamente la conformità d'impiego dei singoli formulati. In ogni caso la scelta dei prodotti, delle epoche e dei dosaggi dovrà essere compatibile con le condizioni della coltura.

Realizzato da Giovanni Bellettato - Responsabile divulgazione tecnica ANB



altica



larva di cavolaia



coltura di colza interessata da un forte attacco di larve di cavolaia